



Coordinamento Settore
Università Ricerca

Roma, 20 marzo 2006

CRA COMUNICATO A TUTTI I LAVORATORI CRA – RIORDINO RETE SCIENTIFICA

Per opportuna conoscenza riportiamo più sotto l'informazione reperibile anche sul sito del Ministero.

Nell'ultimo incontro tenutosi il 10 marzo al CRA con CGIL CISL e UIL, le OO.SS. hanno chiesto al CRA di conoscere quali fossero gli emendamenti chiesti dalle Regioni – mai forniti ufficialmente alle OO.SS. – e quale fosse lo stato dell'iter del testo di riordino.

Il CRA ha fatto presente che continuano richieste di modifica del testo da parte di alcuni Istituti, ma il CRA non ha più competenza né facoltà di modifica del testo in questa fase.

Il Presidente sembrava però ritenere che il *Ministro potesse procedere ad una modifica unilaterale del testo*, nell'ottica di accogliere le richieste *delle Regioni* – formulate come condizioni vincolante per l'assenso - effettuate nell'ambito della Conferenza Stato/Regioni.

Abbiamo però segnalato come il testo del D. Lg.vo 454/99 *non consentisse modifiche al di fuori dell'iter descritto dalla norma*, che prevede consultazione – obbligatoria ma non vincolante - dei due tavoli (Stato/Regione e Agroalimentare), ma su un *testo preventivamente approvato dal CdA* del CRA.

Di conseguenza abbiamo fatto rilevare che in caso di modifiche apportate direttamente dal Ministro, il testo diventava **a rischio di legittimità**, per cui forse era il caso di riflettere su quale fosse il percorso migliore.

In particolare come UIL abbiamo richiamato la necessità che il CRA rivendicasse le 4 autonomie (amministrativa, contabile, finanziaria ed organizzativa) previste nel proprio Statuto, e che uscisse dalla "tutela" del MIPAF per entrare nel concetto di "vigilanza", che sembra stentare ad affermarsi.

Il Presidente ha ricordato che va sentito anche il MEF (Tesoro); ha condiviso il passaggio sulla priorità della delibera del CdA per le modifiche ed ha affermato che avrebbe riportato al Ministro le nostre osservazioni, anche se non comprendiamo a che fine.

Come vedete, l'iter non era ancora concluso e i "paletti" posti dalla Conferenza Stato/Regioni non possono comportare – almeno in teoria... - modifiche automatiche del testo di riordino rete da parte del Ministro.

UILPA-UR Sonia Ostrica

“Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Comunicato stampa del 17/3/2006

TAVOLO AGROALIMENTARE, OK ALLA RIORGANIZZAZIONE DEL CRA COMINCIATA LA DISCUSSIONE SULLA COESISTENZA

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali comunica che il Tavolo agroalimentare riunitosi a Palazzo Chigi, alla presenza del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta, del Ministro delle politiche Agricole e Forestali Gianni Alemanno e delle organizzazioni agricole di categoria, ha espresso parere favorevole al Piano di riorganizzazione e razionalizzazione della rete delle articolazioni territoriali del CRA (Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in agricoltura).

Nel corso dell'incontro, è anche cominciata la discussione sullo schema di proposta per l'adozione del decreto ministeriale sulle linee quadro della coesistenza tra le filiere agricole ogm e non ogm, che sarà conclusa in una prossima discussione al Tavolo agroalimentare.”